

IX Legislatura



Consiglio Regionale della Campania

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

SEDUTA CONSILIARE
17 Ottobre 2013

Allegato A

**DOCUMENTI ESAMINATI
NEL CORSO DELLA SEDUTA**

<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>

LAVORI DELL'ASSEMBLEA
Seduta di Mercoledì 17 Ottobre 2013
Ore 11.30 – 15.00

- 1) Approvazione processo verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Debiti Fuori Bilancio – Allegato n. 1;
- 4) Seguito esame del disegno di Legge - “Norme in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio in Campania per l’attuazione della pianificazione paesaggistica regionale ai sensi dell’articolo 135 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42” - Reg. Gen. n. 321;
- 5) Esame della proposta di legge – “Disposizioni urgenti per la chiusura delle cave e dei cementifici nell’area casertana” Reg. Gen.n. 152;
- 6) Esame del Disegno di Legge -“Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate della Regione Campania del polo sviluppo , ricerca e ICT” – Reg. Gen. 482;
- 7) Esame della proposta di legge “Disciplina per la riduzione dei rifiuti da attività di ristorazione presso mense, feste e sagre” - Reg. Gen. n. 397;
- 8) Esame della proposta di legge – “ Istituzione del Comune unico di Montoro, mediante la fusione dei Comuni di Montoro inferiore e Montoro Superiore”- Reg.gen. 156;
- 9) Esame Proposta di legge “Norme in materia di tutela della concorrenza nel settore della distribuzione commerciale” – Reg.gen. n.451;*

- 10) Esame della proposta di legge - “Norme per l’esercizio della pesca, la tutela, la protezione e l’incremento della fauna ittica in tutte le acque interne della regione Campania” – Reg. gen.67;
- 11) Esame della proposta di legge - Proposta di legge “Definizione dei compiti e delle funzioni dell’Agenzia regionale Campana per la difesa del suolo” Reg. gen. N. 449 (articolo 101 del Regolamento Interno)*;
- 12) Esame della proposta di legge – “Assetto dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale” – Reg. gen. 386;
- 13) Esame Delibera amministrativa – “Piano Regionale di Gestione dei rifiuti speciali in Campania – Adozione e Trasmissione al Consiglio Regionale per gli adempimenti ex art.13 L.R. 4/2007 e s.m.i.con allegati” Reg.gen. n544/II;
- 14) Esame Delibera amministrativa – “Piano regionale di bonifica della Campania (PRB) .Adozione definitiva e trasmissione al Consiglio regionale per l’approvazione ai sensi dell’art. 13 L.R. 4/2007 e s.m.i.” Reg.gen. n.777;
- 15) Esame della proposta di legge - “Riorganizzazione delle aree protette regionali, del sistema parchi urbani di interesse regionale, nonché dei siti della Rete Natura 2000.” - Reg.Gen.n.327 (articolo 101 Regolamento Interno);
- 16) Esame proposta di legge -“Modificazione della denominazione del Comune di Capaccio, in Provincia di Salerno, in Comune di Capaccio Paestum” – Reg.gen. nn. 461-464;
- 17) Esame del Regolamento - Regolamento di esecuzione della legge regionale 23 ottobre 2007, n 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328) – Reg. gen. 472;
- 18) Esame della proposta di legge – “Interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio-educativo-ricreative” T.U. Reg.gen. nn.334-27-211;

19) Delibere Amministrative – Allegato n.2;

20) Nomine - allegato n.3.

Napoli, 10 Ottobre 2013

**f.to IL PRESIDENTE
PAOLO ROMANO**

* (se licenziata in tempo utile dalla Commissione bilancio)

* previa verifica della sostenibilità finanziaria.

**SEDUTA CONSILIARE DEL 16 OTTOBRE 2013
RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO**

ALLEGATO N. 1

1.Reg. Gen.n.778

Sentenza n.608/2013 emessa dal T.A.R. della Campania – Sez. VII. Provvedimento del Commissario “ad acta” del 10/06/2013.

Delibera di Giunta Regionale

Pervenuta 11/06/2013

Assegnata alla II Commissione consiliare permanente in data 1/07/013;

2. Reg.Gen.n.782

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, comma.3 lettera a) L.R. n.7 del 30 aprile 2002- sue ss. mm. ii. Determinatosi a seguito di decreto ingiuntivo e successivo atto di pignoramento a favore della Società MEDICAL EUROPEAN FORNITURE S.A.S. di Corrado Fellico & C. per la somma di 6.636,17 di cui 804,85 a favore dell'Avvocato.

Delibera U.d.P. n. 244 del 25/06/2013

Pervenuta 3/7/013

Assegnata alla II Commissione consiliare permanente in data 9/7/013;

La Commissione ha espresso parere favorevole in data 23 luglio 2013;

3. Reg.Gen.n. 783.

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, comma.3 lettera a) L.R. n.7 del 30 aprile 2002- sue ss. mm. ii. Determinatosi a seguito di decreto ingiuntivo n. 562/2010 successivi atti di precetto e atti di pignoramento a favore della Società MEDICAL EUROPEAN FORNITURE S.A.S. di Corrado Fellico & C. per la somma di 14.582,90, oltre spese e competenze della procedura di pignoramento e quelle successive.

Delibera U.d.P. n. 252 del 25/06/2013

Pervenuta 3/7/013

Assegnata alla II Commissione consiliare permanente in data 9/7/013;

La Commissione ha espresso parere favorevole in data 23 luglio 2013;

4. Reg.Gen.n.784

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, comma.3 lettera a) L.R. n.7 del 30 aprile 2002- sue ss. mm. ii. Determinatosi a seguito di decreto ingiuntivo n. 563/2010 successivi atti di precetto e atti di pignoramento a favore della Società MEDICAL EUROPEAN FORNITURE S.A.S. di Corrado Fellico & C. per la somma di 11.484,33 oltre spese e competenze della procedura di pignoramento e quelle successive.

Delibera U.d.P. n. 253 del 25/06/2013

Pervenuta 3/7/013

Assegnata alla II Commissione consiliare permanente in data 9/7/013;

La Commissione ha espresso parere favorevole in data 23 luglio 2013;

5. Reg.Gen.n.785

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, comma.3 lettera a) L.R. n.7 del 30 aprile 2002- sue ss. mm. ii. Determinatosi a seguito di Atto di pignoramento promosso dall'Avvocato Barbara Spadafora per la somma di 8.000,00.

Delibera U.d.P. n. 250 del 25/06/2013

Pervenuta 3/7/013

Assegnata alla II Commissione consiliare permanente in data 9/7/013;

La Commissione ha espresso parere favorevole in data 23 luglio 2013;

6. Reg.Gen.n.786

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, comma.3 lettera a) L.R. n.7 del 30 aprile 2002- sue ss. mm. ii. Determinatosi a seguito di sentenza n. 39362/12 emessa dal Giudice di Pace di Napoli su n. 4254/11 a favore della Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S. per la somma di 5.214,29 di cui 3.970,94 alla poligrafica Ariello ed 1.243,35 al lordo della R. A. all'Avvocato.

Delibera U.d.P n. 245 del 25/06/2013

Pervenuta 3/7/013

Assegnata alla II Commissione consiliare permanente in data 9/7/013;

La Commissione ha espresso parere favorevole in data 23 luglio 2013;

7. Reg.Gen.n.787

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, comma.3 lettera a) L.R. n.7 del 30 aprile 2002- sue ss. mm. ii. Determinatosi a seguito di sentenza n. 783/13 emessa dal Giudice di Pace di Napoli su n. 4287/11 a favore della Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S. per la somma di 6.877,32 di cui 5.877,32 alla poligrafica Ariello ed 1.727,15 al lordo della R. A. all'Avvocato.

Delibera U.d.P n. 246 del 25/06/2013

Pervenuta 3/7/013

Assegnata alla II Commissione consiliare permanente in data 9/7/013;

La Commissione ha espresso parere favorevole in data 23 luglio 2013;

8. Reg.Gen.n.788

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, comma.3 lettera a) L.R. n.7 del 30 aprile 2002- sue ss. mm. ii. Determinatosi a seguito di sentenza n. 36288/12 emessa dal Giudice di Pace di Napoli su n. 4287/11 a favore della Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S. per la somma di 7.306,24 di cui 5.230,47 alla poligrafica Ariello ed 2.102,77 al lordo della R. A. all'Avvocato antistatario.

Delibera U.d.P n. 247 del 25/06/2013

Pervenuta 3/7/013

Assegnata alla II Commissione consiliare permanente in data 9/7/013;

La Commissione ha espresso parere favorevole in data 23 luglio 2013;

9. Reg.Gen.n.789

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, comma.3 lettera a) L.R. n.7 del 30 aprile 2002- sue ss. mm. ii. Determinatosi a seguito di decreto ingiuntivo n. 3750/11 emessa dal Giudice di Pace di Napoli su n. 4287/11 a favore della Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S. per la somma di 11.309,76 comprensiva di 1.472,11 a favore all'Avvocato.

Delibera U.d.P n. 248 del 25/06/2013

Pervenuta 3/7/013

Assegnata alla II Commissione consiliare permanente in data 9/7/013;

La Commissione ha espresso parere favorevole in data 23 luglio 2013;

10. Reg.Gen.n.790

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, comma.3 lettera a) L.R. n.7 del 30 aprile 2002- sue ss. mm. ii. Determinatosi a seguito di sentenza n. 34734/12 emessa dal Giudice di Pace di Napoli a favore della Società POLIGRAFICA F.LLI ARIELLO S.A.S. per la somma di 3.348,82 di cui 2.681,75 alla poligrafica Ariello ed 667,07 al lordo della R. A. all'Avvocato.

Delibera U.d.P n. 249 del 25/06/2013

Pervenuta 3/7/013

Assegnata alla II Commissione consiliare permanente in data 9/7/013;

La Commissione ha espresso parere favorevole in data 23 luglio 2013;

11. Reg.Gen.n.791

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, comma.3 lettera a) L.R. n.7 del 30 aprile 2002- sue ss. mm. ii. Determinatosi a seguito di Sentenza esecutiva e successivo atto di pignoramento a favore della Società MULTISERV (già E.P.M. Srl) per la somma di 725.587,05 comprensiva. Presa d'atto del pignoramento ai danni della Tesoreriera della Giunta Regionale Campania.

Delibera U.d.P. n. 251 del 25/06/2013

Pervenuta 3/7/013

Assegnata alla II Commissione consiliare permanente in data 9/7/013;

La Commissione ha espresso parere favorevole in data 23 luglio 2013;

12. Reg.Gen.n.792

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, comma.3 lettera a) L.R. n.7 del 30 aprile 2002- sue ss. mm. ii. Determinatosi a seguito di: Giudizio innanzi al TAR Campania, sez.i promosso da Festa Giovanni e altri c/ Regione Campania - Sent. Tar Campania, sez. i, 15.01.2013, n. 320 - Contestuale revoca delibera n. 530 del 30.04.2013.

Delibera U.d.P. n. 255 del 25/06/2013

Pervenuta 3/7/013

Assegnata alla II Commissione consiliare permanente in data 9/7/013;

La Commissione ha espresso parere favorevole in data 23 luglio 2013;

13. Reg. Gen. n.795

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, comma.3 L.R. n.7 del 30 aprile 2002 - SOC ECOCENTER S.A.S - Sentanza TAR Campania sez. III n. 4750/09.

Delibera di Giunta Regionale n. 232 del 19/7/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 29/7/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

14. Reg. Gen. n. 800

A.G.C. 20 Settore T.A.P. 07 Benevento: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, comma.3 L.R. n.7 del 30 aprile 2002 - Esecuzione Sentenza Consiglio di Stato, Sez. III, n. 6274 del 28/11/2011.

Delibera di Giunta Regionale n. 229 del 19/7/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 2/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

15. Reg.Gen. n.817

Riconoscimento debito fuori bilancio - Sentanza TAR Campania immediatamente esecutiva.

Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 5/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

16. Reg. Gen. n.818

Riconoscimento debito fuori bilancio di oneri derivanti sentenza esecutiva.

Delibera di Giunta Regionale n. 285 del 5/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

17.Reg. Gen. n.819

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, comma.3 L.R. n.7 del 30 aprile 2002, relativo alla Sentanza n. 17277/2012 del Tribunale di ROMA.

Delibera di Giunta Regionale n. 284 del 5/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

18. Reg. Gen. n.820

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47 comma, 3 della L.R. n.7 del 2002, relativo alla sentenza n. 28198/12 del Tribunale di Napoli sez. Lavoro e Previdenza.

Delibera di Giunta Regionale n. 262 del 5/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

19. Reg. Gen. n.821

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47 comma, 3 della L.R. n.7 del 2002, relativo alla sentenza n. 4400/12 Corte di Appello di Napoli, sez.. Lavoro e Previdenza.

Delibera di Giunta Regionale n. 263 del 5/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

20. Reg. Gen. n.822

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47 comma, 3 della L.R. n.7 del 2002, derivanti dalla esecuzione del Decreto n. 1538/2012, emesso nel procedimento iscritto al n. 8183 del 21/03/2012

Tribunale di Napoli III sez. civile.

Delibera di Giunta Regionale n. 322 del 8/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

20. Reg. Gen. n.823

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 96/12 del 18.06.2012 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: D'alessandro Anrea + 11 c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 6805/09. Variazione compensativa tra capitoli della medesima U.P.B.

Delibera di Giunta Regionale n. 311 del 8/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

21. Reg. Gen. n.824

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 96/12 del 18.06.2012 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Biase Pompeo e Mauriello Pierina c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 1012/06. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

Delibera di Giunta Regionale n. 279 del 5/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

22. Reg. Gen. n.825

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 114/12 del 16.07.2012 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Coviello Gabriele c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 6053/10. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

Delibera di Giunta Regionale n. 312 del 8/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

23. Reg. Gen. n.826

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 82 del 15.03.2010 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Caldarese Pasquale c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 5448/05. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

Delibera di Giunta Regionale n. 313 del 8/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

24. Reg. Gen. n.827

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 57 del 19.03.2012 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: DiAmico Carmine c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 822/08. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

Delibera di Giunta Regionale n. 314 del 8/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

25. Reg. Gen. n.828

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 24/13 del 21.01.2013 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Rinaldi Domenico c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 4835/09. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

Delibera di Giunta Regionale n. 315 del 8/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

26. Reg. Gen. n.829

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 100/12 del 18.06.2012 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Scaperrotta Gianluca c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 6583/09. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

Delibera di Giunta Regionale n. 317 del 8/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

27. Reg. Gen. n.830

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 16/13 del 18.06.2012 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Adinolfi Anna c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 3219/10. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

Delibera di Giunta Regionale n. 318 del 8/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

28. Reg. Gen. n.831

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 112/11 del 18.06.2012 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Longobardi Rosalba Noemi + altri c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 6509/08. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

Delibera di Giunta Regionale n. 319 del 8/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

29. Reg. Gen. n.832

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 9 del 17.01.2011 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Ruzzi Roberto e IMbrenda Anna c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 3689/08. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

Delibera di Giunta Regionale n. 265 del 5/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

30. Reg. Gen. n.833

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 66 del 21.03.2011 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Paola Gianfranco e Serrapede Cosima c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 3688/08. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

Delibera di Giunta Regionale n. 266 del 5/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

31. Reg. Gen. n.834

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 97 del 18.05.2011 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Tramontano Gabrieli e Naddeo Rita c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 6395/08. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

Delibera di Giunta Regionale n. 267 del 5/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

32. Reg. Gen. n.836

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 100 del 21.06.2010 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: s.n.c.Euroimpianti di Petrizzo Tommaso e figlio c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 1283/07. Riconoscimento debito fuori bilancio di euro 37.379,59. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

Delibera di Giunta Regionale n. 268 del 5/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

33. Reg. Gen. n.837

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 14/12 del 5.12.2011 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Marino Rosalba c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 3684/08. Riconoscimento debito fuori bilancio di euro 16.737,27. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

Delibera di Giunta Regionale n. 269 del 5/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

34. Reg. Gen. n.838

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 32/11 del 20.12.2010 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: srl Sporting c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 677/07. Riconoscimento debito fuori bilancio di euro 184.826,88. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse. Delibera di Giunta Regionale n. 270 del 5/8/2013
Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013
La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

35. Reg. Gen. n.839

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 75/12 del 21.05.2012 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Galiani Gerardo e Concilio Anna c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 6929/08. Riconoscimento debito fuori bilancio di euro 31.866,85. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse. Delibera di Giunta Regionale n. 271 del 5/8/2013
Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013
La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

36. Reg. Gen. n.840

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 102/12 del 18.06.2012 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: De Nicola Gabriella c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 3742/09. Riconoscimento debito fuori bilancio di euro 7.253,56. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse. Delibera di Giunta Regionale n. 272 del 5/8/2013
Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013
La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

37. Reg. Gen. n.841

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 94/12 del 07.05.2012 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Guariniello Lorenzo + 1 c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 3251/09. Riconoscimento debito fuori bilancio di euro 3.192,97. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse. Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 5/8/2013
Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013
La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

38. Reg. Gen. n.842

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 14/13 del 05.12.2012 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Paladino Leonardo c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 6172/08. Riconoscimento debito fuori bilancio di euro 22.139,72. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse. Delibera di Giunta Regionale n. 274 del 5/8/2013
Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013
La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

39. Reg. Gen. n.843

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 43/12 del 06.02.2012 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Palma Immacolata c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 823/08. Riconoscimento debito fuori bilancio di euro 21.071,72. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse. Delibera di Giunta Regionale n. 275 del 5/8/2013
Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013
La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

40. Reg. Gen. n.844

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 76/12 del 21.05.2012 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Sarno Giuseppe e Fumo Maria c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 1114/09. Riconoscimento debito fuori bilancio di euro 22.666,96. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

Delibera di Giunta Regionale n. 276 del 5/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

41. Reg. Gen. n.845

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 95/11 del 02.05.2011 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Tepedino Raffaele e Alberto Lucia c/Regione Campania Pratica Avv.ra n. 4499/05. Riconoscimento debito fuori bilancio di euro 109.219,93. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

Delibera di Giunta Regionale n. 277 del 5/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

42. Reg. Gen. n.846

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 35/12 del 20.02.2012 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Sica Grazia c/Regione Campania, il Comune di Mercato S. Severino e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno. Pratica Avv.ra n. 6470/08. Riconoscimento debito fuori bilancio di euro 39.433,26. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 5/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

43. Reg. Gen. n.847

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -Sentenza n. 106/11 del 20.06.2011 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Marino Elena + 3 c/Regione Campania, il Consorzio di Bonifica Integrale, la Provincia di Salerno e la P.C.M. Commissario delegato per il superamento dell'emergenza Socio - Economico - Ambientale del Bacino idrografico del Fiume Sarno. Pratica Avv.ra n. 5003/08. Riconoscimento debito fuori bilancio di euro 28.916,94. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

Delibera di Giunta Regionale n. 316 del 8/8/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 26/8/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 11/9/2013

44. Reg. Gen. n. 850

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47 comma, 3 della L.R. n.7 del 2002, relativo alla sentenza n. 1578/12 Giudice di Pace di Frattamaggiore.

Delibera di Giunta Regionale n. 359 del 9/9/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 16/9/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 8/10/2013

45. Reg. Gen. n. 851

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio derivante da Decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli n. 7892/12 a favore di " Villa della Porta".

Delibera di Giunta Regionale n. 349 del 9/9/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 16/9/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 8/10/2013

46. Reg. Gen. n. 866

Sentenza n. 1809/12 giudizio di ottemperanza alla sentenza n. 13664 del 15/12/2010 - Incarico di esecuzione delibera commissariale - adempimenti.

Delibera del Commissario ad acta n. 1 del 9/9/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 24/9/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 8/10/2013

47. Reg. Gen. n. 871

Riconoscimento di partite debitorie appartenenti alla categoria debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 47, comma 3 lett.a), L.r. n. 7/2002 derivante da Sentenza TAR Campania Sez. VIII n. 1828/2012 e relativo giudizio di ottemperanza.

Delibera di Giunta Regionale n. 375 del 13/9/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 24/9/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 8/10/2013

48. Reg. Gen. n. 872

Proposta al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. n.7 del 30 aprile 2002 e s.m.i. , del riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti dalla Sentenza n. 88/2012 del Tribunale di Salerno, sez. distaccata di Mercato San Severino.

Delibera di Giunta Regionale n. 321 del 8/9/2013

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente in data 24/9/2013

La Commissione ha espresso Parere favorevole in data 8/10/2013

SEDUTA CONSILIARE DEL 16 OTTOBRE 2013

ALLEGATO N.2

DELIBERE AMMINISTRATIVE

1. Delibera di Giunta Regionale n. 486 del 21/9/2012- Autorità di Bacino regionale Campania Sud. Adozione Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico e rischio frana. Aggiornamento 2012 della ex Autorità di Bacino regionale Sinistra Sele. Adempimenti di cui all'art.5 della L.R. n. 8/94. **Reg.Gen. 621/II - ESAME**
2. Delibera di Giunta Regionale n. 487 del 21/9/2012 - Autorità di Bacino regionale Campania Sud. Aggiornamento puntuale delle norme di attuazione e prescrizione del Piano Stralcio Erosione Costiera. Aggiornamento 2012 della ex Autorità di Bacino regionale Sinistra Sele. Adempimenti di cui all'art.5 della L.R. n. 8/94. **Reg.Gen. 622/II - ESAME**
3. Delibera di Giunta Regionale n. 488 del 21/9/2012 - Autorità di Bacino regionale Campania Centrale. Adozione Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e della Risorsa Idrica della ex Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania. Adempimenti di cui all'art.5 della L.R. n. 8/94. **Reg.Gen. 623/II – ESAME**
4. Delibera di Giunta Regionale n.489 del 21/9/2012 - Autorità di Bacino regionale Campania Centrale. Adozione della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della ex Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania. Adempimenti di cui all'art.5 della L.R. n. 8/94. **Reg.Gen. 624/II – ESAME**
5. Delibera di Giunta Regionale n. 572 del 19/10/2012: Autorità di Bacino regionale Campania Centrale. Adozione Piano Stralcio per la Difesa della Coste (PSDC) del territorio della ex Autorità di Bacino regionale del Sarno. Adempimenti di cui all'art.5 della L.R. n. 8/94. **Reg.Gen. 642/II – ESAME**
6. Delibera di Giunta Regionale n. 573 del 19/10/2012: Autorità di Bacino regionale Campania Centrale. Adozione della variante complessiva sul Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico della ex Autorità di Bacino regionale del Sarno. Adempimenti di cui all'art.5 della L.R. n. 8/94. **Reg.Gen. 643/II – ESAME**
7. Delibera di Giunta Regionale n.7 del 18/1/2013: Autorità di Bacino regionale Campania Centrale. Adozione della seconda variante complessiva sul Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico della ex Autorità di Bacino regionale del Sarno. Adempimenti di cui all'art.5 della L.R. n. 8/94. **Reg.Gen. 758/II – ESAME**

SEDUTA CONSILIARE DEL 16 OTTOBRE 2013

Nomine

ALLEGATO N.3

1. Nomina di due Consiglieri regionali, uno di maggioranza e l'altro di opposizione nella Consulta regionale dell'immigrazione ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale n.6 del 2010;

Nomine

SOSTITUZIONE

1. Nomina Consigliere regionale di minoranza nella **Commissione regionale per il lavoro ai sensi della L.R. n.14/89**, in sostituzione del Consigliere regionale dimissionario Corrado Gabriele;



Consiglio Regionale della Campania

Seduta del 17 ottobre 2013

Comunico che è stata presentata la seguente proposta di legge:

1. “Centro di riferimento regionale per le patologie emorragiche e trombotiche” Reg. Gen. n. 481

Ad iniziativa dei consiglieri Sergio Nappi e Antonia Ruggiero

Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l’esame

- *Se non vi sono obiezioni così resta stabilito*

Comunico inoltre che è stato presentato il seguente regolamento regionale:

1. “Regolamento di attuazione delle norme per la realizzazione di impianti serricoli funzionali allo sviluppo delle attività agricole in attuazione dell’articolo 2, comma 1, della legge regionale 33/2012”

Reg. Gen. n. 483

Ad iniziativa del dell’assessore Nugnes

Assegnato alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l’esame

- *Se non vi sono obiezioni così resta stabilito*



Consiglio Regionale della Campania

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 17 OTTOBRE 2013

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.

Comunico, inoltre, che la risposta all'interrogazione, pervenuta al Presidente del Consiglio, è pubblicata nel resoconto della seduta odierna ed è stata trasmessa al proponente, ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.

SETTORE SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO ORGANI CONSILIARI

IX LEGISLATURA
COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 17 OTTOBRE 2013
INTERROGAZIONI PRESENTATE

data di presentazione	registro gen.le	Proponente	Oggetto
03.10.2013	438/1	Consigliere Gennaro Oliviero	<p>Iniziativa promozione beni culturali Beni confiscati alla camorra Problematiche del trasporto locale nella provincia di Salerno Tetti di spesa alle strutture sanitarie private Iniziative per la riapertura della funivia Castellammare di Stabia – Monte Faito Interventi a favore di fasce socio – sanitarie particolarmente deboli Inadempienze pagamento tecnico di Associazioni e/o Cooperative sociali Liquidazione contributi programmi di investimento misura 1.10 azione a) Parco Taburno e Matese – P.O.R. Campania 2000/2006 Progetto di riutilizzo del personale dipendente dei Consorzi di Bacino di Benevento</p>
03.10.2013	439/1	Consigliere Gennaro Oliviero	
04.10.2013	440/1	Consigliere Donato Pica	
04.10.2013	441/1	Consigliere Gennaro Oliviero	
09.10.2013	442/1	Consigliere Antonio Marciano	
14.10.2013	443/1	Consigliere Donato Pica	
14.10.2013	444/1	Consigliere Donato Pica	
16.10.2013	445/1	Consigliere Giulia Abbate	
16.10.2013	446/1	Consigliere Giulia Abbate	

AN

SETTORE SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO ORGANI CONSILIARI

IX LEGISLATURA
COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO SEDUTA DEL 17 OTTOBRE 2013
PERVENUTE RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI

registro gen.le	Proponente	Oggetto
403/1	Consigliere Antonio Marciano	Fallimento EAVBUS
		607



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Consiglio Regionale della Campania

Prot. SETSG 2013.0000977/P

Del: 22/10/2013 11.46.18

Da: SETSG PRESCR

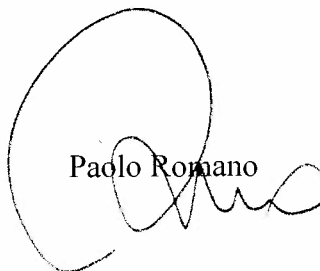
Al Presidente della Giunta regionale
Via S.Lucia, n.81

NAPOLI

Oggetto: Delibera di indizione di referendum consultivo.

Si trasmette la delibera di indizione del referendum consultivo, approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 17 ottobre 2013, concernente “Modificazione della denominazione del Comune di Capaccio, in Provincia di Salerno, in Comune di Capaccio – Paestum” per gli adempimenti consequenziali.

Napoli,


Paolo Romano

11/10/2013



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

A T T E S T A

CHE IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

VISTO l'articolo 14, comma 2 dello Statuto della Regione Campania;

VISTA la legge regionale 29 ottobre 1974, n. 54 (Norme sulla istituzione di nuovi Comuni e sul mutamento delle Circoscrizioni territoriali dei Comuni della Regione);

VISTE le proposte di legge concernenti la "Modificazione della denominazione del Comune di Capaccio, in Provincia di Salerno, in Comune di Capaccio – Paestum", che si allegano, unitamente ai prescritti pareri del Consiglio comunale di Capaccio e del Consiglio provinciale di Salerno;

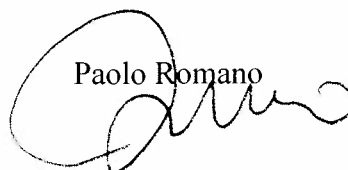
PRESO ATTO della relazione favorevole della Commissione Consiliare competente che, ai sensi dell'articolo 9, primo comma, della legge regionale 54/1974, ha svolto l'esame istruttorio delle proposte;

RITENUTA proponibile la proposta di indizione del referendum consultivo ai sensi dell'articolo 9, secondo comma, della legge regionale 54/1974;

HA DELIBERATO

nella seduta del 17 ottobre 2013, ai sensi dell'articolo 14, comma 1 dello Statuto, l'indizione del referendum consultivo di cui al secondo comma dell'articolo 133 della Costituzione relativo alla proposta di modificazione della denominazione del Comune di Capaccio, in Provincia di Salerno, in Comune di Capaccio - Paestum.

La data del referendum sarà fissata con decreto del Presidente della Giunta regionale come previsto nell'articolo 9, terzo comma, della legge regionale 54/1974.

Paolo Romano






Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

Consiglio Regionale della Campania

Prot. SETSG 2013.0000985/P
Del: 24/10/2013 10.36.24
Da: SETSG PRESCR

*Al Presidente della Giunta regionale
Via S.Lucia,n. 81*

NAPOLI

Oggetto: Legge regionale: "Istituzione del Comune unico di Montoro mediante la fusione dei Comuni di Montoro Inferiore e Montoro Superiore".

Si trasmette per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale e gli altri adempimenti di competenza la legge regionale in oggetto, approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 17 ottobre 2013.

Napoli,

Paolo Romano

Cuo



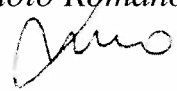
Il Presidente

Consiglio Regionale della Campania

A T T E S T A

che nella seduta del 17 ottobre 2013 il Consiglio regionale della Campania ha approvato, con votazione degli articoli e votazione finale, la legge regionale “Istituzione del Comune unico di Montoro mediante la fusione dei Comuni di Montoro Inferiore e Montoro Superiore”.

Si allega il testo.

Paolo Romano


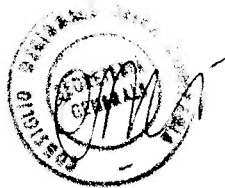
ew



Consiglio Regionale della Campania

Art. 1

1. I Comuni di Montoro Inferiore e Montoro Superiore si fondono in un unico Comune che prende la denominazione di Montoro il cui territorio comprende i territori dei due Comuni.





Consiglio Regionale della Campania

Art. 2

1. Ai sensi dell'articolo 12, primo comma, lett. c) della legge regionale 29 ottobre 1974, n.54 (Norme sulla istituzione di nuovi Comuni e sul mutamento delle circoscrizioni territoriali dei Comuni della Regione), la Provincia di Avellino provvede, su richiesta del Comune di Montoro, alla delimitazione territoriale delle frazioni in relazione ad una più idonea cura degli interessi locali.



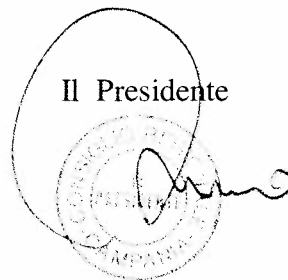


Consiglio Regionale della Campania

Art. 3

1. La Giunta regionale è autorizzata ad adottare i provvedimenti necessari per l'esecuzione della presente legge ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 54/1974.
2. I provvedimenti eventuali, di cui al terzo comma della predetta legge, sono assunti nel rispetto del principio di leale collaborazione.

Il Presidente





Consiglio Regionale della Campania

*Al Presidente della Giunta regionale
Via S. Lucia, n.81*

N A P O L I

OGGETTO: legge regionale "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Campania del polo sviluppo, ricerca e ICT".

Si trasmette per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale e gli altri adempimenti di competenza la legge regionale in oggetto e l'ordine del giorno, approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 25 ottobre 2013.

Napoli,

Consiglio Regionale della Campania

Prot. SETSG 2013.0000996/P

Del: 29/10/2013 16 18 34

Da: SETSG PRESCR

Il Presidente



Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente

A T T E S T A

che nella seduta del 25 ottobre 2012 il Consiglio regionale della Campania ha approvato, con votazione degli articoli e votazione finale, la legge regionale “Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Campania del polo sviluppo, ricerca e ICT” e un ordine del giorno di istruzione alla legge.

Si allega il testo e l'ordine del giorno.

Paolo Romano



Consiglio Regionale della Campania

Art. 1
(Oggetto)

1. Per il riordino delle partecipazioni societarie della Regione afferenti il Polo dello sviluppo, della ricerca e innovazione, in attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria previsto nell'articolo 14, comma 22, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), di seguito denominato Piano di stabilizzazione, la società regionale Sviluppo Campania, individuata quale società finanziaria per azioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 135 e seguenti della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania - Legge finanziaria regionale 2011), svolge le funzioni concernenti la materia dello sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, nonché quelle necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di comunicazione, ricerca e innovazione tecnologica, compresa quella attinente il sistema informativo e informatico, e adotta le conseguenti modifiche del proprio statuto da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
2. La Regione Campania si avvale in via prioritaria di Sviluppo Campania nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare
3. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge la società di cui al comma 1, sulla base delle priorità, degli obiettivi e delle linee generali di indirizzo approvati dalla Giunta, previo confronto con le parti sociali, predispone un piano industriale triennale per la gestione in relazione alle commesse, alle attività statutarie di servizio e supporto alla gestione delle partecipazioni regionali e all'attuazione del Piano di stabilizzazione, nonché alle attività di assistenza tecnica per l'attuazione degli interventi nelle materie di cui al comma 1, e lo sottopone all'approvazione dei Dipartimenti competenti della Giunta per il controllo analogo, che vigilano, altresì, sull'applicazione del principio di cui al comma 2.
4. Il piano di cui al comma 3 presenta le condizioni per il mantenimento della sostenibilità economica e finanziaria nel triennio, anche con riferimento alla gestione delle risorse umane, inclusi l'adeguamento delle condizioni contrattuali coerenti alla natura di società finanziaria.
5. Entro novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente legge nel bollettino ufficiale della Regione Campania, si procede a:
 - a) fusione per incorporazione di EFI in liquidazione in Sviluppo Campania;
 - b) conferimento o trasferimento della partecipazione regionale in Cithef a favore di Sviluppo Campania previa acquisizione dell'intera partecipazione azionaria, per lo scioglimento mediante la successiva fusione per incorporazione nella stessa;
 - c) conferimento o trasferimento in favore di Sviluppo Campania delle partecipazioni regionali in Mostra d'Oltremare spa e in ACN srl affinché provveda alla dismissione delle quote mediante le procedure di legge. È fatta salva la facoltà degli altri soci di acquistare a titolo oneroso le quote della Regione prima del conferimento o del loro trasferimento a Sviluppo Campania;
 - d) conferimento o trasferimento anche non oneroso in favore di Sviluppo Campania delle





Consiglio Regionale della Campania

- partecipazioni in Asse in liquidazione e Tess in liquidazione con mandato di procedere alla loro definitiva liquidazione;
- e) conferimento o trasferimento anche non oneroso in favore di società partecipata da Sviluppo Campania di cui al comma 6, delle partecipazioni nelle società Campania Innovazione e Digit Campania, con mandato di procedere alla loro definitiva liquidazione.
6. Le attività previste nel comma 5, lettere d) ed e), si attuano tramite la costituzione di una società veicolo, la cui partecipazione è attribuita a titolo non oneroso a Sviluppo Campania, per l'adozione delle misure idonee ad accelerare il completamento delle liquidazioni, anche mediante dismissione, nonché degli atti consequenziali in attuazione del Piano di stabilizzazione. La società veicolo assicura che gli organi amministrativi o della liquidazione delle società di cui al comma 5, lettere d) ed e), entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, elaborino i rispettivi piani di liquidazione per il completamento delle attività in essere, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 4. Il capitale della società veicolo è fissato in 50.000,00 euro. Per le esigenze connesse all'avvio in esercizio, la Regione dota la società veicolo di un fondo di funzionamento una tantum pari a 60.000,00 euro. Per le esigenze di supporto alle fasi delle liquidazioni la Regione dota la società veicolo di uno specifico fondo una tantum pari a 500.000,00 euro.
7. Sviluppo Campania è autorizzata a far transitare in via definitiva nel proprio organico funzionale i lavoratori delle società partecipate in via maggioritaria dalla Regione, di cui alla presente legge, alla data di approvazione della delibera di Giunta regionale n. 419 del 27 settembre 2013, nei termini e con le modalità definiti, sentite le parti sociali, dal piano industriale, nel quale sono altresì previste misure per assicurare, nelle more, la continuità dei rapporti di lavoro in essere.
8. Alla società di cui al comma 6 sono inoltre conferite o trasferite le partecipazioni regionali minoritarie nelle società non strategiche operanti in altri ambiti per la dismissione secondo legge.
9. Per le finalità di riordino e accorpamento di cui al Piano di stabilizzazione, la società Sviluppo Campania può acquisire da società partecipate, proprie o dalla Regione, anche indirette, attività o rami d'azienda strumentali e coerenti con i propri scopi e finalità sociali.
10. L'individuazione di eventuali ulteriori società a partecipazione non minoritaria da conferire o, comunque, trasferire in Sviluppo Campania in tempi successivi, previo adeguamento del bilancio previsionale, anche ai fini di eventuale dismissione in attuazione del Piano di stabilizzazione, è demandata alla Giunta regionale d'intesa con il Commissario ad acta per l'attuazione del citato Piano.
11. Per assistere e supportare l'azione di riordino in attuazione del Piano di stabilizzazione, Sviluppo Campania può distaccare proprio personale presso la Regione, gli enti strumentali, le società partecipate e presso quelle a essa conferite o trasferite. Per gli stessi scopi si autorizza il distacco presso Sviluppo Campania di personale delle società conferite o trasferite.
12. La società di cui al comma 1 e, per il suo tramite, le partecipate, anche indirette, inclusa la società di cui al comma 6, sottopongono all'approvazione preventiva del Presidente della Giunta regionale i seguenti atti:





Consiglio Regionale della Campania

- a) proposte di designazione o nomine di componenti degli organi sociali, compresi amministratori unici e amministratori delegati;
 - b) proposte di revoca di amministratori e componenti degli organi sociali;
 - c) proposte di nomina e revoca di liquidatori.
13. Nella costituzione degli organi sociali delle società partecipate proprie, anche indirette, la società di cui al comma 1 può nominare, nel rispetto dei limiti di legge, proprio personale senza oneri aggiuntivi oltre il trattamento in godimento, e nei soli casi di incarico di liquidatore, amministratore unico o amministratore delegato anche mediante distacco.
14. Con delibera della Giunta regionale la Regione adegua lo statuto di Sviluppo Campania alle funzioni attribuite dalla presente legge, tenendo conto della loro complessità e rilevanza.
15. Gli amministratori in carica delle società di cui al comma 5, lettera e), restano in carica fino al 31 dicembre 2013 e comunque non oltre la messa in liquidazione delle predette società.

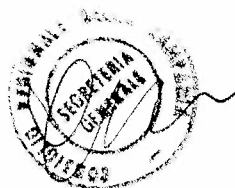




Consiglio Regionale della Campania

Art. 2
(Disposizioni finanziarie)

1. La società di cui all'articolo 1, comma 1, è destinataria dei conferimenti previsti nell'articolo 1 e di un intervento di ricapitalizzazione nella misura di 1.000.000,00 euro anche per il ripianamento delle perdite maturate dalla gestione di cui con la presente legge si riconosce la legittimità. Agli oneri di cui al presente articolo si provvede utilizzando 338.857,00 euro per spese correnti mediante riduzione della dotazione finanziaria della Missione 20 - Programma 01 e corrispondente incremento della Missione 01 - Programma 03, nonché 661.143,00 euro per spese di investimento mediante riduzione della dotazione finanziaria della Missione 20 -Programma 01 e corrispondente incremento della Missione 01 - Programma 03.
2. La società di cui all'articolo 1, comma 1, è altresì destinataria del conferimento di beni immobili del patrimonio disponibile regionale in misura non inferiore a 5.000.000,00 euro.
3. La Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente in materia di bilancio e finanze – demanio e patrimonio, entro novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente legge nel bollettino ufficiale, con delibera individua i beni immobili da conferire alla società di cui all'articolo 1, comma 1.
4. Le risorse di cui ai commi 1 e 2 possono essere in parte finalizzate a sostegno di operazioni straordinarie che la medesima società ritiene necessarie a tutela dell'attività sociale e degli interessi della proprietà.
5. Agli oneri di cui all'articolo 1, comma 6, e relativi alla sottoscrizione del capitale si provvede con risorse proprie della Regione già appostate su pertinenti capitoli di bilancio. Per gli oneri relativi al fondo di funzionamento si provvede mediante riduzione di 60.000,00 euro della dotazione finanziaria della Missione 20 - Programma 01 e corrispondente incremento della Missione 01 - Programma 03. Per gli oneri relativi al fondo a supporto delle fasi della liquidazione si provvede mediante riduzione di 500.000,00 euro della dotazione finanziaria della Missione 20 - Programma 01 e corrispondente incremento della Missione 01 - Programma 03.



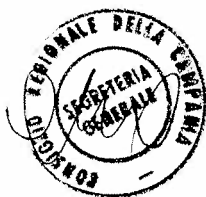


Consiglio Regionale della Campania

Art. 3

(Soppressione Istituto di Studi per lo Sviluppo Economico ISVE)

1. Nell'ambito dei processi di riorganizzazione e di razionalizzazione della spesa dell'amministrazione regionale e ai fini del contenimento degli oneri per enti e organismi regionali, l'ente regionale ISVE previsto nella legge regionale 7 gennaio 1983, n. 10 (Contributo all'istituto di studi per lo sviluppo economico per il sostegno e il potenziamento delle attività di cooperazione e ricerca), è soppresso alla data di entrata in vigore della presente legge.
2. Per lo svolgimento delle funzioni connesse alla soppressione dell'ente, il Presidente della Giunta regionale nomina, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un Commissario liquidatore che termina il proprio operato entro centottanta giorni dall'insediamento.
3. La Giunta regionale, sulla base di apposita relazione del Commissario liquidatore, definisce i criteri e gli indirizzi volti alla definizione delle modalità di successione o di estinzione dei rapporti giuridici attivi e passivi dell'ente con particolare riferimento alla destinazione del patrimonio mobiliare e immobiliare, compresa la eventuale alienazione dei beni per il ripiano delle passività, nonché al collocamento del personale anche presso enti, società ed organismi regionali.
4. Il Commissario liquidatore provvede:
 - a) alla ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi e degli eventuali procedimenti di contenzioso pendenti;
 - b) alla ricognizione del personale alle dipendenze dell'ente;
 - c) all'inventario dei beni mobili e immobili di proprietà dell'ente;
 - d) alla formazione del conto consuntivo e del piano di liquidazione;
 - e) all'adozione degli atti in esecuzione dei criteri e degli indirizzi previsti dal comma 3 per la definizione di ogni rapporto giuridico nella titolarità dell'Ente soppresso nonché allo svolgimento di ogni altra attività necessaria per l'adempimento dei compiti connessi alla soppressione.
5. Il Commissario liquidatore si avvale delle strutture tecniche del soppresso ente regionale ISVE secondo le funzioni e gli incarichi in essere alla data di entrata in vigore della presente legge. Alla medesima data sono risolti i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e di collaborazione, anche a progetto e in qualsiasi forma costituiti, stipulati con il soppresso ente regionale ISVE.
6. Le risorse economiche appostate per il funzionamento dell'Istituto per la Missione 14 – Programma 01 dalla legge di bilancio per l'esercizio finanziario 2013 sono destinate alla gestione liquidatoria. Con la legge di bilancio per l'anno 2014 sono definite le risorse economiche per le attività liquidatorie.





Consiglio Regionale della Campania

Art. 4

(Prosecuzione attività)

1. E' consentita la prosecuzione, a conclusione o fino alla loro cessione a seguito di acquisizione o trasferimento, delle attività in essere presso le società trasferite e quelle poste in liquidazione in attuazione delle misure previste dal Piano di stabilizzazione.
2. Il conferimento o il trasferimento della partecipazione societaria ad altra società regionale in house, la cessione o il trasferimento di beni e di attività, disposti in attuazione dello stato di liquidazione o del Piano di stabilizzazione finanziaria, a favore della Regione Campania, di altra società regionale in house o di altre persone giuridiche titolari di diritti di proprietà od obbligazionari sui beni e sulle attività oggetto di conferimento o trasferimento, non costituisce causa di risoluzione contrattuale né di decadenza o di perdita dei benefici e dei contributi ottenuti, comunque denominati, anche se a valere sui fondi comunitari.

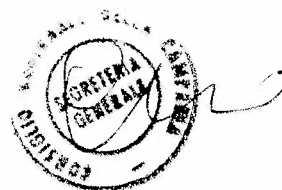




Consiglio Regionale della Campania

Art. 5
(Abrogazioni)

1. La legge regionale 7 gennaio 1983, n. 10 (Contributo all'istituto di studi per lo sviluppo economico (ISVE) per il sostegno e il potenziamento delle attività di cooperazione e ricerca), e tutte le altre disposizioni in contrasto o incompatibili con l'articolo 3, sono abrogate.
2. Il comma 11, articolo 1, della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania - legge finanziaria regionale 2013) è abrogato.

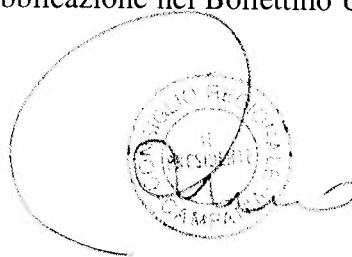




Consiglio Regionale della Campania

Art. 6
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.



lio



DEPOSITATO IN AVE
25/1/13
Cfr

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente

Ordine del Giorno

"Iniziative volte a salvaguardare, promuovere e potenziare le attività di ricerca scientifica avanzata in Regione Campania in coerenza all'autorevole ruolo svolto dal Ceinge"

Il Consiglio Regionale della Campania

Premesso

- che il CEINGE - Biotecnologie Avanzate è una società consortile senza scopo di lucro che si occupa di biotecnologie avanzate e delle sue possibili applicazioni;
- che la detta società consortile, costituita nel 1983, ha tra i suoi soci la Regione Campania (attraverso l'Ente Funzionale per l'Innovazione e lo Sviluppo Regionale - E.F.I. S.p.A.), l'Università degli Studi di Napoli Federico II, la Provincia di Napoli, la Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Napoli, ed il Comune di Napoli;
- che la Regione Campania ha rappresentato il socio di maggioranza attraverso l'E.F.I. S.p.A., attualmente in liquidazione;
- la Giunta della Regione Campania con D.R.G.C. n. 49 del 5/10/2000, ha riconosciuto il Centro di Ricerca CEINGE, per una serie di requisiti (competenze scientifiche e di expertise tecnologica di elevato livello) che conferiscono a quest'ultimo caratteristiche di unicità sul territorio Campano, come Centro di Riferimento Regionale per la biologia molecolare clinica-genetica di laboratorio e la diagnostica molecolare di malattie congenite del metabolismo, del Servizio Sanitario Regionale. In particolare il CEINGE svolge assistenza e supporto a favore delle AASSLL, AAOO, IRCCS di diritto pubblico della Regione Campania per l'attività di diagnostica molecolare e di patologie genetiche ed acquisite, a cui sono collegate numerose attività di ricerca avanzata (anche attraverso grants nazionali e sovranazionali) e di validazione clinica delle metodologie diagnostica basate su biotecnologie avanzate;
- con Legge Regionale 27 gennaio 2012, n.3, il Ceinge (Biotecnologie avanzate società consortile srl), diviene organismo di diritto pubblico ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE - Codice degli appalti), e Centro Regionale di riferimento per la diagnostica di biologia molecolare clinica e delle malattie congenite del metabolismo e delle malattie rare;
- che il CEINGE, Presidio di Riferimento della Regione Campania per le Malattie Rare (per la diagnostica biochimica e genetico-molecolare), è una delle poche strutture italiane in grado di offrire servizi di diagnostica molecolare per alcune centinaia di malattie genetiche ereditarie ed acquisite;
- che la struttura oltre ad essere un riferimento per i pazienti della Regione e per le loro famiglie, nel tempo, sono sempre più numerosi soggetti di altre regioni o, addirittura,

Copia Conforme all'originale
Capo Dipartimento Segreteria Generale
Dr. Carlo D'Orta



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente*

di altri Paesi, in particolare per alcune malattie genetiche per le quali il CEINGE rappresenta uno dei pochi in grado di fornire diagnostica molecolare;

- che allo scopo di coprire la maggior parte possibile di malattie rare, ed evitare che, anche per la diagnostica molecolare, nei casi di malattie "orfane", per non ricorrere in maniera occasionale o disordinata all'estero, il CEINGE ha attivato convenzioni con altri laboratori di diagnostica avanzata, anche al di fuori del Paese, con lo scopo di creare una rete di competenze specifiche per il maggior numero possibile di malattie rare diventando una vera e propria eccellenza a livello sovranazionale;
- che attraverso una convenzione stipulata con l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II", il CEINGE ha potenziato la propria attività assistenziale mediante l'ottenimento di posti letto dedicati in day - hospital nelle strutture afferenti al Dipartimento Clinico di Pediatria nonché - in corso - con altri Dipartimenti;

Considerato

- che per la Regione Campania la ricerca è il motore per lo sviluppo sociale ed economico di un paese, accresce la capacità di produrre conoscenza e genera non solo nuova cultura ma scienza, tecnologia, prodotti, servizi e quindi benessere;
- che lo scopo della ricerca biomedica è quello di passare dalla semplice tutela sanitaria alla promozione della salute e di migliorare le qualità delle cure;

Attesa

- l'importanza della ricerca e dell'innovazione all'interno del settore sanitario è da tutti riconosciuta. Si può affermare che costituisca il mezzo più importante per assicurare la sopravvivenza dei sistemi sanitari pubblici. Non può essere considerata una spesa ma è un investimento.

la sostenibilità degli attuali sistemi solidaristici, riconoscendo un ruolo strategico che nel tempo hanno assunto le Regioni, dovrebbe essere garantita non tanto da un razionamento delle prestazioni o da un doppio livello di copertura, ma da un massiccio investimento indirizzato soprattutto in ricerca e innovazione;

Tenuto conto

- che tale investimento non dovrebbe riguardare tanto i cambiamenti tecnologici in senso stretto, quanto piuttosto le innovazioni di processo e le modificazioni organizzative allo scopo di rendere compatibili risorse, inevitabilmente scarse, con le aspettative di domanda di una comunità sempre più esigente;
- la politica sanitaria regionale, considerando tutti gli sforzi compiuti all'interno di situazioni ed emergenze complesse, ha quindi bisogno di una ricerca che sia in grado non tanto di produrre conoscenze, ma soprattutto di applicarle;
- che la ricerca oltre ad essere "scientifica" oppure "applicata", debba promuovere il cambiamento, lo sviluppo e l'innovazione alla luce dell'impatto sugli effetti reali con sulla salute della nostra popolazione.



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente

- che in coerenza alla necessità di razionalizzazione delle società partecipate della Regione Campania legate al Polo Sviluppo, ricerca e Ict, diviene indispensabile, in questa sede, promuovere e valorizzare quelle Società che hanno svolto e continuano a svolgere un'attività di grande rilievo internazionale

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

alla emanazione, entro 60 giorni, di un provvedimento normativo che garantisca per il CEINGE-Biotecnologie Avanzate, partecipata dalla Regione Campania attraverso la EFI Spa in liquidazione, anche attraverso l'assetto del suo capitale sociale, le sue funzioni istituzionali e quelle economico-gestionali di organismo di diritto pubblico, prevedendo la costituzione di un IRCES.

Napoli, 17 Ottobre 2013

Colucci (PS)

Chiodi (PS)

Chiodi (RIR)

MARCIANO (PD)
Chiodi (RIR)

Chiodi (UDC)

Chiodi (PDL)

Chiodi (PD) (24/10/13)
Chiodi (PD) (12/11/13)

Chiodi (FDI)

Copia Conforme all'originale
Capo Dipartimento Segreteria Generale
Dr. Carlo D'Orta

Chiodi